

**VERBALE N. 11 DEL 01/10/2021****COMUNE DI PIETRA LIGURE  
PROVINCIA DI SAVONA****REVISORE DEI CONTI INCARICATO PER IL TRIENNIO 29/11/2018 – 28/11/2021**

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione in materia di destinazione (utilizzo) del fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente anno 2021.

La sottoscritta, Dott.ssa SCIBILIA Monica, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Pietra Ligure (IM), incaricato per il triennio 29/11/2018 – 28/11/2021, giusto delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 29/11/2018;

**PREMESSO**

- che l'Organo di Revisione dell'Ente ha ricevuto a mezzo mail in data 23/09/2021 e 01/10/2021 la richiesta di parere di cui in oggetto unitamente alla seguente documentazione:

1. Determinazione del Dirigente Area Economico Finanziaria n. 64 del 06/07/2021 integrata con la Determinazione del Dirigente Area Economico Finanziaria n. 90 del 31/08/2021 afferenti alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 dell'importo complessivo di € **399.240,36** così suddivisi:

- a. € 216.581,53 per la parte stabile, di cui € 201.960,21 soggette al limite del corrispondente importo delle risorse per l'anno 2016 ex art. 23, Dlgs. 75/2017 ed € 14.621,32 non soggette al limite dell'anno 2016 - incrementi di € 5.053,32 e di € 9.568,00 ex art. 67, comma 2, lettere a) e b), CCNL 21/05/2018:

Risorse stabili soggette al limite	201.960,21
Risorse stabili non soggette al limite (5.053,32 + 9.568,00) =	14.621,32
<b>Totale risorse stabili</b>	<b>216.581,53</b>

- b. € 63.908,20 risorse di parte variabile (di cui € 5.200,00 integrate con la suindicata Determinazione n. 90 del 31/08/2021) interamente soggette al limite, *così per un totale di risorse stabili e variabili soggette al limite di € 265.868,41*  
(201.960,21 + 63.908,20) = € 265.868,41
- c. € 40.662,35 risorse di parte variabile non soggette al limite
- d. € 78.088,28 risorse per le retribuzioni di posizione e di retribuzione di risultato P.O.

**così per un importo complessivo di fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 di € 399.240,36**, come meglio indicato nel prospetto dimostrativo della costituzione del predetto fondo, allegato alla predetta determinazione, acquisito agli atti dell'ufficio (integralmente richiamato per

quanto qui non ulteriormente precisato ed indicato) e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere:

Risorse stabili soggette al limite		201.960,21
Risorse stabili non soggette al limite	(5.053,32 + 9.568,00) =	14.621,32
		<u>216.581,53</u>
Posizioni organizzative		78.088,28
<b>Risorse stabili (al netto della decurtazione)</b>		<b>294.669,81</b>

Risorse variabili soggette al limite		63.908,20
Risorse variabili non soggette al limite		40.662,35
<b>Risorse variabili (al netto della decurtazione)</b>		<b>104.570,55</b>

<b>TOTALE</b>		<b>399.240,36</b>
<i>di cui residui anni precedenti</i>		10.662,35

2. ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (utilizzo risorse) anno 2021 – verbale di preintesa del 21/09/2021,
3. relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria sulla:
  - a) *costituzione* del fondo risorse decentrate personale dipendente per l'anno 2021 per un importo complessivo di € 399.240,36,
  - b) *destinazione* del fondo risorse decentrate personale dipendente per l'anno 2021 per un importo complessivo di € 399.240,36 meglio dettagliato nel prospetto sottoscritto dalle parti firmatarie del verbale di preintesa del 21/09/2021 acquisito agli atti dell'ufficio (integralmente richiamato per quanto qui non ulteriormente precisato ed indicato) e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere;

## TENUTO CONTO

- che codesto Organo di Revisione dell'Ente ha espresso con il verbale n. 10 del 31/08/2021 parere favorevole in ordine alla compatibilità economico – finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa (*costituzione*) per l'anno 2021 con i vincoli di bilancio, certificando - ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 239, Dlgs. 267/2000, 40 e 40 bis, comma 1, Dlgs. 165/2001 - che gli oneri del fondo risorse decentrate personale non dirigente per l'anno 2021, così come valorizzati nei documenti allegati, sono rispettosi dei vincoli imposti dagli equilibri di finanza pubblica, compatibili con i vincoli di bilancio, coerenti con i vincoli stessi previsti dal CCNL 21/05/2018 e trovano capienza negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione triennio 2021 – 2022 – 2023, per un importo totale sottoposto a certificazione di € 399.240,36 come sopra rappresentato,
- che è pervenuta a mezzo mail richiesta di parere in merito alla proposta di destinazione del fondo risorse decentrate per il personale dipendente per l'anno 2021 di € 399.240,36,
- che l'attività di controllo - ai sensi dell'art. 8, comma 6, CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali 21/05/2018 - circa la compatibilità in materia di contrattazione

integrativa con i vincoli di bilancio prevista dall'articolo 40-bis, Dlgs. 165/2001 è effettuata dall'Organo di Revisione economico finanziaria dell'Ente;

## VISTI

- l'art. 8, comma 6, CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali 21/05/2018 che prevede che: *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs n. 165/2001... “,*
- il Dlgs. 267/2000 (in particolare l'art. 239) e successive modificazioni ed integrazioni,
- il CCNL, relativo al comparto Funzioni Locali, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018 ed in particolare l'art. 67 che disciplina le modalità di costituzione del Fondo Risorse Decentrate a decorrere dall'anno 2018,
- l'art. 40, Dlgs. 165/2001 che prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa debbano rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione,
- il Dlgs. 165/2001 che impone a tutte le amministrazioni la costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate che costituisce il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti,
- l'art. 40-bis, Dlgs. 165/2001, modificato dall'art. 55 Dlgs. 150/2009 innanzitutto nella rubrica - non più *“Compatibilità della spesa in materia di contrattazione integrativa”* ma *“Controlli in materia di contrattazione integrativa”* – demanda all'Organo di Revisione la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti da norme di legge, disponendo in particolare che: *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”*,
- il vigente Statuto Comunale,
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

## RILEVATO

- che il suindicato CCNL 21/05/2018 ha confermato la suddivisione del Fondo Risorse Decentrate in:
  - a) risorse *stabili* che presentano le caratteristiche di *“certezza, stabilità e continuità”* e che quindi restano acquisite al fondo anche per il futuro,

- b) risorse *variabili* che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e la cui quantificazione è pertanto connessa prevalentemente a scelte discrezionali dell’Amministrazione Comunale,
- che l’art. 40, comma 3 quinquies, Dlgs. 165/2001 dispone la nullità delle clausole dell’accordo qualora in contrasto con i vincoli dei contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;

### **ESAMINATA**

la suindicata documentazione trasmessa a corredo della richiesta di parere;

### **PRESO ATTO**

di quanto previsto dalle indicazioni normative riguardanti il Fondo per la contrattazione decentrata:

- a. Deliberazione Corte dei Conti n. 6 del 10/04/2018: *“Gli incentivi disciplinati dall’art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall’art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall’art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017”*,
- b. Dlgs.75/2017, art. 23, comma 2: *“... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ...”*,
- c. CCNL 21/05/2018, art. 67, comma 7: *“La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all’art.15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell’art. 23, comma 2 del D. Lgs n.75/2017”*;

### **TENUTO CONTO**

che lo stanziamento di risorse aggiuntive deve essere correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione, trasparenza della performance, merito e premio di cui agli artt. 16 e 31 Dlgs. 150/2009;

### **CONSIDERATI**

la relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo parte economica anno 2021, redatte dal Segretario Generale Responsabile dell’Area Economico Finanziaria dell’Ente, da cui risulta:

- la compatibilità della modalità di destinazione (utilizzo) del Fondo Risorse Decentrate per l’anno 2021 con il dettato normativo del CCNL di riferimento,
- la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con il bilancio essendo *“disponibili negli stanziamenti di bilancio relativi all’annualità 2021 e le somme*

*necessarie trovano adeguata copertura finanziaria nei capitoli di spesa del personale interessato, per poter liquidare gli emolumenti spettanti”*,

- il rispetto per il fondo 2021 della previsione normativa di cui al comma 2, art. 23, Dlgs. 75/2017 - c.d. “Decreto correttivo del Dlgs. 165/2001”, il quale prevede che: “Art.23 (Salario accessorio e sperimentazione) comma 2: Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando al contempo l’invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

## **RILEVATO**

che permane l’equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;

## **TENUTO CONTO**

dell’attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale espressa in data 24/09/2020 dal Dott. Vincenzo Trevisano, in qualità di Segretario Generale Responsabile dell’Area Economico Finanziaria dell’Ente nella suddetta relazione tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo parte economica anno 2021:

- a. *attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*: le risorse stabili per l’anno 2021 ammontano ad € 294.699,81 che al netto dell’importo destinato alle posizioni organizzative di € 78.088,28 conducono ad un ammontare di risorse stabili di € 216.581,53; atteso che le destinazioni di utilizzo, aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità direzione/staff), escluse le retribuzione di posizione e risultato ai titolari di posizione organizzativa, sono pari a € 143.900,00 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono finanziate completamente con risorse stabili,
- b. *attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*;

## **PRESO ATTO**

- della *costituzione* del fondo risorse decentrate personale dipendente per l’anno 2021 per un importo complessivo di € 399.240,36,
- che l’ammontare totale delle risorse *destinate* al fondo risorse decentrate personale dipendente per l’anno 2021 è pari ad € 399.240,36 come meglio dettagliato nel suindicato prospetto sottoscritto dalle parti firmatarie del verbale di preintesa del 21/09/2021,

il Revisore Unico, dopo aver preso visione della documentazione in oggetto,

**INVITATO L'ENTE**

- ad adottare il comportamento seguito in merito sia alla massima tempestività relativamente alla contrattazione decentrata integrativa (effettuando nei termini previsti dalla normativa vigente la trasmissione all'organo di controllo dell'Ente) che allo scrupoloso rispetto della normativa in materia di pubblicazione degli atti nel sito dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente",
- a procedere ad una revisione complessiva della destinazione delle somme finalizzate al trattamento accessorio per individuare adeguate risorse da riservare alla produttività, come previsto dal Dlgs. 150/2009;

**ATTESTA**

ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 239, Dlgs. 267/2000, 40 e 40 bis, comma 1, Dlgs. 165/2001 che gli oneri del fondo risorse decentrate personale per l'anno 2021, così come valorizzati nei documenti allegati sono rispettosi dei vincoli imposti dagli equilibri di finanza pubblica, compatibili con i vincoli di bilancio, coerenti con i vincoli stessi previsti dal CCNL 21/05/2018 e trovano capienza negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione triennio 2021 – 2022 – 2023, annualità 2021,

**RACCOMANDANDO ALL'ENTE**

- lo scrupoloso rispetto del principio di corrispettività ex art.7, comma 5, Dlgs. 165/2001 ai sensi del quale: *"Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"* e della normativa in materia di pubblicazione degli atti nel sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente",
- l'attuazione di tutte le misure volte al contenimento della spesa del personale, come previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

Del che è redatto il presente verbale.

Pietra Ligure - Ventimiglia, 1° ottobre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott.ssa Monica Scibilia



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Dlgs. 82/2005, s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.